

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	<b>Anno Accademico 2018-2019</b>
Denominazione	<b>Diritto Commerciale II (Corso A - Z)</b>
Corso di studio	Scienze dei Servizi Giuridici d'Impresa
Crediti formativi	9 cfu
Denominazione inglese	Commercial Law II
Obbligo di frequenza	NO
Lingua di erogazione	Italiano

<b>Docente responsabile</b>	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Eustachio CARDINALE	eustachio.cardinale@uniba.it

<b>Dettaglio crediti formativi</b>	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Commercialistico	IUS/04	9 cfu

<b>Modalità di erogazione</b>	
Periodo di erogazione	I semestre Biennale
Anno di corso	3° anno
Modalità di erogazione	Lezioni frontali Esercitazioni

<b>Organizzazione della didattica</b>	
Ore totali	225 ore
Ore di corso	90 ore fra lezioni frontali ed attività integrative e seminari
Ore di studio individuale	135 ore

<b>Calendario</b>	
Inizio attività didattiche	17 settembre 2018
Fine attività didattiche	7 dicembre 2018

<b>Syllabus</b>	
Prerequisiti (propedeuticità)	Istituzioni di Diritto Privato
Risultati di apprendimento previsti	<p>Acquisizione delle competenze relative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- all'individuazione dei tipi, sotto tipi e modelli di organizzazione societarie con responsabilità limitata - e della relativa disciplina corporativa – adeguate con riferimento alla specifica impresa da esercitare e alle caratteristiche della compagine sociale;</li> <li>- alle caratteristiche della s.r.l. come modello societario più diffuso nell'utilizzo degli operatori in ragione della sua amplissima duttilità ad opera dell'autonomia statutaria che consente di assolvere ad una serie molteplice di funzioni;</li> <li>- a porre in essere ogni rimedio che la disciplina pone a tutela del patrimonio delle società ed in particolare di quelle di capitali;</li> <li>- alla valutazione dell'adeguatezza dell'organizzazione contabile dell'impresa ed in particolare dell'informazione contabile societaria alla luce del diritto contabile d'impresa;</li> <li>- all'individuazione degli strumenti normativi adeguati alla soluzione delle crisi dell'impresa</li> </ul>

<b>Programma</b>	
------------------	--

## Contenuti di insegnamento

- SOCIETÀ PER AZIONI:
    - Costituzione, azioni ed gli altri strumenti finanziari partecipativi;
    - Assemblea;
    - Amministratori;
    - I controlli;
    - Le modificazioni dell'atto costitutivo;
    - Il diritto di recesso,
  - SOCIETÀ IN ACCOMANDITA PER AZIONI;
  - SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA:
    - Costituzione, basi finanziarie, partecipazione e vicende relative alla quota;
    - Amministrazione e controllo;
    - Modificazioni dell'atto costitutivo e operazioni su capitale
  - I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE;
  - SOCIETÀ COOPERATIVE E MUTUE ASSICURATRICI;
  - L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO: I GRUPPI.
  - LE SOCIETÀ QUOTATE,
  - SCIOGLIMENTO, LIQUIDAZIONE ED ESTINZIONE;
  - OPERAZIONI STRAORDINARIE: TRASFORMAZIONE, FUSIONE E SCISSIONE
  - IL DIRITTO CONTABILE ED I BILANCI:
    - Documentazione d'impresa e contabilità;
    - Il bilancio d'esercizio: nozione, finalità, clausola generale e principi di redazione;
    - La struttura del bilancio d'esercizio e procedimento di approvazione;
    - Sistema IAS/IFRS, norme codicistiche e principi contabili nazionali;
    - Bilanci speciali e bilanci consolidati;
  - IL MERCATO FINANZIARIO :
    - I soggetti del mercato mobiliare e la vigilanza;
    - I prodotti e le attività del mercato mobiliare;
    - Appello al pubblico risparmio e le Offerte Pubbliche;
    - OPA, OPAS e OPA obbligatorie.
  - LE PROCEDURE CONCORDATARIE:
    - Crisi dell'impresa e insolvenza;
    - Le soluzioni negoziate della crisi dell'impresa: piano attestato ex art. 67 l.f, gli accordi di ristrutturazione dei debiti, il concordato preventivo;
    - Il fallimento:
      - ✓ I presupposti;
      - ✓ La dichiarazione di fallimento;
      - ✓ Gli organi;
      - ✓ Gli effetti per il fallito e per i creditori;
      - ✓ Gli effetti sugli atti pregiudizievoli ai creditori
      - ✓ Gli effetti sui rapporti pendenti;
      - ✓ Accertamento del passivo e dell'attivo;
      - ✓ Liquidazione e riparto dell'attivo;
      - ✓ Chiusura del fallimento.
    - La crisi del debitore non fallibile: l.n. 3/2012
  - I TITOLI DI CREDITO.
- Gli studenti Erasmus incoming possono sostenere la prova in lingua inglese o francese, sebbene sia vivamente sconsigliato dal docente in quanto modalità non coerente con lo spirito del*

	<i>programma europeo</i>
Testi di riferimento	<p>- AA.VV. a cura di L. DE ANGELIS, <i>Manuale di Diritto Commerciale</i>, ed. CEDAM, MILANO, ult. ed., tomo I e 2, (TOMO I da capitolo VII a capitolo XV e TOMO II integralmente);</p> <p>- S. FORTUNATO, <i>La società a responsabilità limitata</i>. G. GIAPPICHELLI EDITORE, ult. ed.</p> <p><b>SI CONSIGLIA VIVAMENTE L'ADOZIONE DI UN CODICE CIVILE AGGIORNATO CONTENENTE LA LEGISLAZIONE DI SETTORE RICHIAMATA NEL PROGRAMMA DI STUDIO</b></p>
Metodi didattici	<p>Lezioni frontali con ausilio di videoproiezione di slides ed altri materiali</p> <p>Analisi di casi pratici.</p>
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	<p>L'esame prevede un'unica prova orale, tuttavia durante il corso saranno espletate prove scritte intermedie su una parte del programma consistenti in parte in test a risposta multipla (20 quesiti) ed in parte con domande a risposta aperta (3 domande).</p> <p>Nell'ipotesi di superamento della prova intermedia lo studente potrà sostenere l'esame orale sulla sola parte residua di programma non oggetto della stessa prova, in tal caso il voto della prova intermedia inciderà sul risultato finale. In alternativa, nella stessa sede di esame lo studente che abbia superato la prova intermedia potrà scegliere di sostenere la prova orale sull'intero programma del Corso di Diritto Commerciale 2. In tal ultimo caso, la valutazione finale non terrà conto del risultato ottenuto nella prova intermedia.</p>
Criteri di valutazione	<p>1) Lo studente deve dare dimostrazione:</p> <p>a) della conoscenza della disciplina riferita alle singole parti di programma e della capacità di individuare le fonti delle relative discipline;</p> <p>b) della capacità di costruire argomentazioni delle tesi interpretative adottate;</p> <p>c) della capacità di applicare gli strumenti giuridici acquisiti a simulazioni di casi concreti semplificati</p> <p>2) Il voto finale è rappresentato da un voto espresso in trentesimi. Poiché si tratta dell'esame finale dell'intero Corso di Diritto Commerciale, si terrà in debito conto della valutazione acquisita nella prova di esonero del Corso di Diritto Commerciale I, del risultato della prova intermedia a cui ogni studente può partecipare e che sarà sostenuta durante il corso di lezioni.</p>
Assegnazione tesi di laurea	<p>Non sono richiesti limiti minimi di votazione conseguita nell'esame o di media dei voti per ottenere l'argomento per la tesina per l'esame finale del Corso di Studi.</p>